



REPORT SINTETICO DELL'INCONTRO TRA **AMM.COM.LE di LARCIANO** E **ITALIA NOSTRA** SEZ. VALDINIEVOLE,
3 Agosto 2021

Oggetto dell'incontro: confronto sulle linee progettuali del Piano Operativo Comunale

In data **3 Agosto 2021**, presso il Palazzo Comunale di Larciano, si è svolto l'**incontro tra l'Amministrazione Comunale** (presenti la Sindaca *Lisa Amidei* e il responsabile tecnico *Alessandro Sollazzo*) e **Italia Nostra/Valdinievole** (presenti *Italo Mariotti* e *Roberta Beneforti*).

**

In apertura il presidente **Italo Mariotti** sottolinea con soddisfazione che per la prima volta un'Amm.ne Com.le dell'area pistoiese ci ha voluto coinvolgere nel processo di elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici (Piano-Operativo-Comunale), sulla base di accordi e di intese, stipulate un anno fa tra tutti gli amministratori dell'area "vasta".

Il **Sindaco** riferisce che l'incontro/confronto sulle linee progettuali del Piano Operativo, che si stanno elaborando/tratteggiando nei suoi obiettivi e nelle sue finalità, scaturiscono da un'approfondita analisi del "dato presente" e dalle indicazioni, che stanno pervenendo dai numerosi incontri con i cittadini e con i portatori d'interessi variegati. Con questi incontri il Comune intende raccogliere pareri e contributi i più significativi possibili. Per questo abbiamo invitato volentieri un'associazione come Italia Nostra, privata ma con finalità pubbliche, che si è data come mission la tutela, la promozione, valorizzazione del territorio in cui opera.

La parola al tecnico, **Alessandro Sollazzo**, per una sintetica ricognizione del lavoro avviato. I punti qualificanti, su cui si basa la bozza del POC, fanno riferimento a:

- **Una rigenerazione urbana:** spostamento di alcune industrie nella nuova area di espansione produttiva. una cortina verde con zone d'ombra dove sostare nelle aree industriali e nei parcheggi. Realizzazione di aree di sosta e di aree verdi all'interno della nuova area industriale al fine di rendere la zona industriale secondo la modello APEA.
- **Arricchimento di verde pubblico e impianti sportivi**, nelle aree urbane di S.Rocco e Castelmartini. Un Parco urbano con funzioni didattiche e ricreative, rinnovamento del "percorso salute".
- **Mobilità:** Realizzazione di un nuovo asse viario per evitare che i mezzi pesanti attraversino il tessuto urbano. Miglioramento della gestione del traffico con la costruzione di molteplici rotatorie anche in vista dell'eliminazione del semaforo in via Gramsci. **Mobilità lenta:** Percorso ciclabile Lunghezza stimata: oltre 17Km. Percorsi che si svilupperanno sia all'interno del tessuto urbanizzato, sia verso il bosco di "pianura".

Interviene **Roberta Beneforti**

Auspica una viabilità ciclopedonale con andamento a raggiera che parta dal nuovo percorso salute e arrivi al Padule di Fucecchio e sia facilmente raggiungibile dalle varie frazioni del comune.

Sarà importante prevedere un corridoio d'ombra lungo le piste ciclopedonali.

Chiede una "ulteriore" riflessione sul prolungamento di via Mazzini che, essendo a "servizio" di una zona residenziale, è più adatta a un' "area con limiti di velocità di 30 Km/h" piuttosto che a una strada di scorrimento veloce.

Infine chiede che per ogni albero soppresso ne vengano impiantati due.

Interviene il **presidente** di ItaliaNostra Valdinievole.

Condivide gli obiettivi e le finalità di carattere generale così come illustrate e riportate con il chiaro obiettivo legato alle politiche di sostenibilità ambientale.

Si rimane però piuttosto sul vago, quando si parla di rigenerazione urbana e relativo consumo di suolo. L'impressione è che, nello spostamento di alcune industrie nella nuova area di espansione produttiva, non si sia tenuto nel giusto conto che il rapporto tra il nuovo costruito e quanto viene dismesso e ri-naturalizzato si debba avvicinare molto a uno. ITALIA Nostra auspica, infatti, un sostanziale equilibrio nel suddetto rapporto. Inoltre non si fa cenno in questo passaggio illustrativo a includere, almeno l'aspirazione, ad avviare progetti di "social housing".

Mariotti afferma, per concludere, che il **CONSUMO DI SUOLO RAPPRESENTA UNA EMERGENZA ECOSISTEMICA**.

Sottolinea che la visione prospettica del piano presentato appare "ottimistica", visti gli allarmi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, nel rapporto sul Consumo di Suolo.

Quanto sembra delinarsi si porrebbe in contrasto con quanto sostiene la Corte dei Conti, che esprime un forte invito a Stato e Governo a produrre "norme e azioni di radicale contenimento del consumo di suolo". È stato infatti rilevato che il peggioramento dei fenomeni di dissesto idrogeologico comportano ogni anno per il nostro Paese un forte impegno finanziario. Ecco perché "il consumo di suolo non deve superare la crescita demografica".

Italia Nostra invita tutte le Amministrazioni - "illuminate" - nella gestione del loro territorio, a tenere ben presente questo allarme e a deliberare di conseguenza.

Il Sindaco conclude che appena sarà effettuata la conferenza dei servizi con la Regione Toscana, se gli indirizzi proposti dall'Amministrazione saranno approvati, si provvederà a un calcolo preciso della nuova superficie utilizzata e quella "ri-naturalizzata" per rendere evidente la sostenibilità ambientale dell'impianto del POC.

(Report, redatto da ItaliaNostra/Valdinievole e condiviso dall'A.C. di Larciano)

Il Presidente

Italo Mariotti

